

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
Ai sensi dell'articolo 153 D.Lgs. n. 58/98 e dell'articolo 2429, comma 3 C.c.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dallo Statuto sociale, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente per le società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati e nel rispetto del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 essendo la revisione legale di competenza della Società KPMG S.p.A.. Le attività svolte dal Collegio Sindacale sono state improntate anche al rispetto dei Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione è redatta in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla CONSOB con le proprie comunicazioni. Il Collegio Sindacale ha acquisito e verificato le informazioni di seguito illustrate, sia partecipando alle sedute dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endo-consiliari, nonché attraverso un costante flusso informativo con la Società di revisione e con le altre funzioni aziendali, Finanza, Legale, Internal Audit, Risk & Compliance e, non ultimo, con l'Organismo di Vigilanza.

COLLEGIO SINDACALE IN CARICA PER IL TRIENNIO 2017-2019

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2017; il Collegio, in carica per gli esercizi 2017-2019, è così composto: Dr.ssa Silvia Muzi (Presidente), Prof. Claudio Bianchi (Sindaco effettivo) e Avv. Maria Assunta Coluccia (Sindaco effettivo); Sindaci supplenti: Avv. Patrizia Amoretti, Dr. Antonio Santi e Dr. Vincenzo Sportelli.

CONSIDERAZIONI SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ NEL 2017

Il Collegio Sindacale ha ottenuto tutte le informazioni utili sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017, sia da parte della Società capo gruppo, sia da parte delle società controllate, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 151, comma 1 del Testo Unico della Finanza.

Nel merito delle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite di società controllate, il Collegio può ragionevolmente ritenere che le azioni deliberate siano state conformi alla legge, allo Statuto sociale, che le stesse azioni non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assembleari, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In ordine agli elementi e ai dati acquisiti nel corso delle sedute di Consiglio di Amministrazione, il Collegio può altresì attestare che non risulta che gli Amministratori abbiano posto in essere operazioni in potenziale conflitto di interesse. Le operazioni di particolare rilevanza che hanno contraddistinto l'attività sociale sono puntualmente descritte nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori, alla quale si rinvia.



Il Collegio Sindacale ha vigilato che le delibere fossero supportate da idonea documentazione esplicativa e, qualora necessario, da pareri di esperti quale ulteriore supporto della congruità economica e finanziaria delle operazioni poste in essere.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE n. 596/2014 e dalla Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, ha accertato che fosse operata la revisione del Codice di Internal Dealing, che la Società ha adottato già a far data dall'anno 2006. In particolare, l'aggiornamento di tale Codice è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2017, unitamente alla revisione del Codice Etico.

Il Collegio ha inoltre monitorato in merito a quanto previsto dalle disposizioni dell'articolo 115-bis del TUF e del Regolamento Emittenti, vale a dire sull'aggiornamento del Registro delle persone che possono avere accesso alle informazioni privilegiate.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE INFRA GRUPPO O CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilevato, né ricevuto indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione, dalla Società di revisione e dal Servizio Internal Audit, circa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con le società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Nel merito, si fa presente che le operazioni con parti correlate sono corredate da un'apposita procedura interna, integrata nel corso dell'esercizio ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 Marzo 2017.

Gli Amministratori, nelle note al bilancio, seguendo le disposizioni previste dallo IAS 24 e dalla Comunicazione CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, forniscono informazioni sulle operazioni infragruppo, evidenziando i rapporti intrattenuti con le società controllate, collegate e con l'azionista di riferimento, siano essi di natura finanziaria, sia di natura commerciale. Alla luce delle verifiche effettuate, il Collegio può affermare che le operazioni infragruppo rientrano nell'ambito della gestione ordinaria e sono state regolate a condizioni di mercato. Si rinvia a quanto dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione. Si dà atto che le operazioni ivi indicate sono state poste in essere nel rispetto delle modalità previste nell'apposita procedura, adottata nel rispetto dell'articolo 2391 bis C.c. e della disciplina attuativa CONSOB.

PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE E ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Collegio Sindacale ha ricevuto informazioni e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale. Ha vigilato sulla puntualità delle disposizioni impartite dalla Cementir Holding S.p.A. alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98, mediante l'acquisizione delle informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali interne.

Il Collegio ha verificato l'applicazione dei criteri di indipendenza e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione, sia per i Consiglieri indipendenti che per i Componenti del Collegio Sindacale. Ha acquisito tali dichiarazioni, dandone menzione nel corso della propria attività. I relativi documenti risultano agli atti della società, che ha provveduto a svolgere tutti gli obblighi informativi previsti. Si segnala che l'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da dodici membri, di cui quattro indipendenti. Il Collegio ha verificato i requisiti previsti dal codice di auto disciplina delle società quotate circa il permanere dell'insussistenza di cause di ineleggibilità, nonché in merito alle best practice per composizione, genere ed esperienze professionali.

Il Collegio ha verificato in merito alla concreta attuazione delle regole di Governo societario previste dal Codice di Autodisciplina e dall'articolo 149, comma 1, lettera c-bis del TUF, effettuando le relative verifiche ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del Regolamento CONSOB n. 20249/2017 (Mercati).

Per quanto riguarda la politica di remunerazione adottata e le relative informazioni previste dall'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/98, la stessa è stata approvata dal Consiglio di amministrazione dell'8 marzo 2018; nel merito, il Collegio non ha formulato rilievi.



Il Presidente del Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, relazionando ai Sindaci sugli argomenti trattati e sulle relative conclusioni.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'adeguatezza e l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, previsto dall'articolo 16 dello Statuto sociale, grazie a un costante scambio di informazioni. Le modifiche organizzative intervenute nel corso dell'anno hanno riguardato principalmente il vertice della Società, con la nomina del Direttore Generale in data 11 maggio 2017.

ADEGUATEZZA DEL CONTROLLO INTERNO E DELLA GESTIONE DEI RISCHI. ATTIVITÀ SVOLTA DALL'INTERNAL AUDIT E DAL CORPORATE E RISK MANAGEMENT

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché sui lavori per l'aggiornamento del piano di Internal Audit, interloquendo costantemente con le funzioni interne di Internal Audit, Controllo di Gestione, Corporate Risk Management e Legale e Societaria. Il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Comitato per il Controllo e Rischi, relazionando ai Sindaci sugli argomenti che sono stati oggetto di specifico esame, sui quali non sono emersi elementi suscettibili di rilievo.

Il Collegio ha incontrato la funzione Internal Audit in occasione di ogni seduta del Collegio stesso, oltre che in altre circostanze nelle quali è stato reputato utile o necessario. È stato monitorato lo stato di attuazione del piano di lavoro intrapreso, anche attraverso il *follow up* delle attività svolte nell'anno e, non ultimo, attraverso un'analisi dell'approccio di gestione del rischio da parte della Società e del sistema informativo nei confronti del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio ha altresì preso atto, congiuntamente al Comitato Controllo e Rischi, del piano di risk assessment elaborato, in applicazione a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, criterio applicativo 1.C.1, lettera b). Si è vigilato, nel corso degli incontri periodici, sull'organizzazione delle attività della funzione Internal Audit, esaminando e acquisendo agli atti i relativi rapporti trimestrali posti all'attenzione del Collegio, richiedendo e ottenendo informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale connesse sia alle caratteristiche del Gruppo che al rispetto della normativa vigente, verificando che eventuali azioni correttive intraprese abbiano trovato la loro adeguata ed esaustiva soluzione.

Il Collegio ha infine tenuto un costante rapporto informativo e di confronto con l'Organismo di Vigilanza, che ha puntualmente relazionato sull'attività svolta, nel corso dell'esercizio. Il Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 risulta aggiornato secondo la normativa in vigore.

ADEGUATEZZA E AFFIDABILITÀ DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO A RAPPRESENTARE I FATTI DI GESTIONE

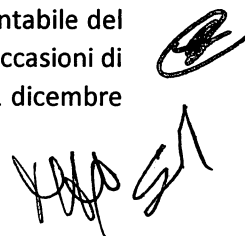
Con riferimento a questa attività, il Collegio sindacale ha vigilato sul processo di informativa finanziaria e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile. A seguito delle verifiche effettuate, si è ritenuto adeguato il sistema amministrativo contabile, allineato alla possibilità di rappresentare correttamente sia i fatti di gestione che la redazione del bilancio di esercizio, consolidato e della relazione sulla gestione.

Il Collegio ha effettuato le verifiche mediante l'ottenimento di informazioni da parte della funzione Amministrazione Finanza e Controllo della Società e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché attraverso l'esame della documentazione aziendale e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 154 bis del TUF.

Il Collegio ha altresì verificato il rispetto delle procedure di pubblicazione e deposito del bilancio di esercizio e delle relazioni infrannuali, vigilando sulla redazione e trasmissione dei comunicati relativi alle informazioni finanziarie rilevanti.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 150, COMMA 3 DEL D.LGS. 58/98

Il Collegio ha incontrato la Società di revisione KPMG S.p.A., incaricata all'attività di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, sia nel corso delle sedute del Collegio, sia in altre occasioni di confronto su specifiche questioni. In ordine alle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

2017, sono stati svolti gli opportuni approfondimenti tecnici sulle più significative voci del documento in accordo costante con la Società di revisione, nel rispetto delle rispettive competenze e responsabilità. In applicazione del disposto ex articolo 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, gli incontri sono stati finalizzati al reciproco scambio di informazioni e opinioni, verificando il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini del bilancio individuale e consolidato.

Cementir Holding S.p.A. ha redatto il Bilancio di esercizio 2017 e il Bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali IAS-IFRS riconosciuti dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 e ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005, nonché della deliberazione CONSOB n. 15519. Nel corso delle verifiche effettuate, non sono emersi fatti o situazioni che richiedano di essere menzionati nella presente Relazione. Con la collaborazione delle funzioni aziendali preposte, sono stati esaminati i criteri di valutazione relativi ai nuovi principi contabili adottati dal Gruppo e all'IFRS 5 in merito alle attività di cessione degli asset italiani, Cementir Italia S.p.A., definita in data 2 gennaio 2018.

Il Collegio ha, altresì, verificato, la completezza delle informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, pervenendo al convincimento che detto documento è conforme alle indicazioni di legge e dei principi contabili di riferimento. Lo scambio di opinioni su tale documento ha ovviamente coinvolto anche la KPMG S.p.A. in ragione, in particolare, delle indicazioni di coerenza tra la predetta Relazione e il bilancio sul quale la Società di revisione è chiamata a pronunciarsi.

Ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale ha verificato il requisito di indipendenza della Società di Revisione, nonché che non siano risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza, fatti significativi tali da richiedere segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha preso atto che l'attestazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art.154 bis commi 3 e 4 TUF è di competenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

La Società di revisione incaricata ha emesso in data 27 Marzo 2018 la propria relazione di revisione e la relazione aggiuntiva prevista a partire da quest'anno dall'art. 11 del Regolamento europeo n. 537/2014. L'opinione è "clean". Nel merito la Società di revisione ha espresso parere favorevole rispetto all'approvazione del bilancio sottoposto all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti.

Si segnala che, con riferimento all'esercizio 2017, alla società di revisione KPMG e alla sua rete sono stati corrisposti i seguenti compensi per gli incarichi di revisione legale:

- bilancio di esercizio € 41.800
- bilancio consolidato €32.600;
- revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato € 10.260
- sottoscrizione Modello Unico € 1.060.

Nella relazione finanziaria al bilancio è stata data completa informativa sui corrispettivi alla società di revisione ai sensi dell'art.149 -duodecies del regolamento Emittenti, alla quale si rinvia.

CORPORATE GOVERNANCE

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate, redatto su iniziativa di Borsa Italiana. L'attuale governance della Società risulta in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

La Relazione annuale sul governo societario, redatta ai sensi dell'art.123 bis del TUF, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2018: in linea con le *best practice* e con l'impostazione adottata anche negli anni precedenti, esprime le raccomandazioni del codice adottate e, quelle per le quali si è ritenuto non aderire in base al principio "*comply or explain*". L'emittente e le sue controllate strategiche non risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance.

DENUNCE EX ART. 2408 C.C. E PRESENTAZIONE ESPOSTI

Nell'esercizio il cui bilancio siete chiamati ad approvare non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 C.c., né esposti e segnalazioni di alcun genere.

Pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio sindacale ha rilasciato i pareri richiesti a norma di legge e di statuto, previsti per la nomina del Direttore Generale e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, deliberate dal Consiglio di amministrazione dell'11 Maggio 2017.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ - DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA EX D.LGS. 254/2016

A partire dall'esercizio 2017 il Collegio Sindacale è chiamato ad esprimere un parere sul Bilancio di Sostenibilità 2017, ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 che ha recepito la Direttiva 2014/95/UE riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo di imprese e gruppi di grandi dimensioni. Nel fare presente che la Società redige un proprio Bilancio Ambientale da oltre un decennio, al fine dell'esame dell'edizione 2017 il Collegio ha preso a riferimento:

- la Delibera CONSOB n. 20267 del 18 gennaio 2018 con la quale è stato adottato il *"Regolamento di attuazione del d.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario"*;
- il documento della Fondazione Nazionale dei Commercialisti *"Disclosure di sostenibilità: Decreto Legislativo n. 254/2016 sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità"* del 15 febbraio 2017;
- il documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili *"Disclosure di informazioni non finanziarie - Tendenze internazionali e nazionali sulle attività di rendicontazione e di asseverazione"* del dicembre 2017;
- il Code of Ethics for Professional Accountants, emanato dall'International Ethics Standards Board for Accountants (cd. Codice IESBA).

A norma del D.Lgs. n. 254/2016, il Collegio Sindacale ha vigilato sulla correttezza dei dati riportati nel Bilancio di sostenibilità-dichiarazione non finanziaria 2017, anche in virtù del confronto con la Società di revisione indipendente PWC S.p.A., incaricata dell'esame c.d. *"limited assurance engagement"*, che nel rilasciare in data 27 Marzo 2018 la Lettera di Attestazione, non ha formulato rilievi.

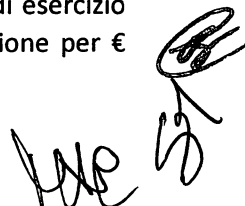
CONCLUSIONI

Nello svolgimento delle proprie attività, nell'esercizio 2017 il Collegio si è riunito sei volte, ha presenziato all'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2017 - che ha tra l'altro nominato del Collegio Sindacale in carica per il triennio 2017/2019 - e a sette sedute del Consiglio di Amministrazione.

Anche considerando le attività poste in essere all'inizio dell'esercizio 2018, il Collegio Sindacale ha preso parte a cinque incontri del Comitato Controllo e Rischi, tre del Comitato Parti Correlate e due del Comitato Nomine e Remunerazioni.

Alla luce dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, dal confronto con la Società di revisione KPMG S.p.A., il Collegio Sindacale, per i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017. In particolare:

- esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio Consuntivo della Cementir Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017 e della Relazione sulla Gestione, al bilancio del gruppo e della Società, che lo correda;
- ritiene che nulla osti alla proposta degli Amministratori per la copertura della perdita di esercizio dell'anno 2017, pari a € 123.242.525, mediante l'utilizzo della riserva di avanzo di fusione per €



21.332.162, l'utilizzo della riserva di rivalutazione ex L. 266/2005 per € 4.178.091, oltre l'utilizzo integrale della riserva di rivalutazione ex L. 342/2000 per € 97.732.272;

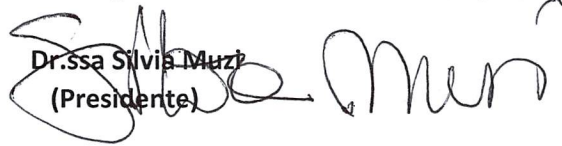
- ritiene condivisibile la proposta degli Amministratori di non ricostituire la riserva di rivalutazione ex L. 266/2005;
- ritiene che nulla osti alla proposta degli Amministratori di distribuire un dividendo pari a € 0,10 per azione, per un totale di € 15.912.000, utilizzando a tal fine gli utili portati a nuovo.

Il Collegio Sindacale ha infine esaminato il Bilancio consolidato 2017 del Gruppo Cementir Holding e preso atto della favorevole opinione espressa sullo stesso dalla Società di revisione incaricata KPMG S.p.A.

Roma, 27 Marzo 2018

Il Collegio Sindacale Cementir Holding S.p.A.

Dr.ssa Silvia Muzzi
(Presidente)



Prof. Claudio Bianchi
(Sindaco effettivo)



Avv. Maria Assunta Coluccia
(Sindaco effettivo)

